Massa e Cozzile, li 04 luglio 2014

Circolare n°35

Ai gentili Clienti Loro sedi

OGGETTO: Macchinari nuovi. Credito d'imposta per investimenti

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che nel **D.L. 91/2014**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale **n. 144 del 24.06.2014**, è stato introdotto un credito d'imposta per il titolare di reddito d'impresa che effettuano investimenti in **determinati beni strumentali nuovi**.

Chi può usufruire dell'agevolazione e per cosa viene concessa

Destinatari dell'agevolazione



Titolari di reddito d'impresa: ditte individuali, società di persone e di capitali, cooperative e stabili organizzazioni.

Oggetto dell'agevolazione



Acquisto (proprietà o leasing) di **beni strumentali compresi nella divisione 28 della tabella ATECO**, ovvero macchinari
e apparecchiature che intervengono meccanicamente o
termicamente sui materiali e sui processi di lavorazione.

L'agevolazione non riguarda l'acquisto di beni immateriali e immobili.

Ragioniere Tributarista qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)

Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)

Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471

Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.com - Pec: renzodelrosso@pec.it

NOTA BENE - Per usufruire dell'agevolazione:

- → deve trattarsi di **beni nuovi**, cioè mai utilizzati da altri soggetti;
- → i suddetti investimenti devono essere destinati a "a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato".

Come funziona la nuova agevolazione

Le principali caratteristiche del credito d'imposta sono le seguenti:

- il credito d'imposta per gli investimenti nei suddetti beni è concesso per gli investimenti effettuati dal 25.06.2014 (data di entrata in vigore del D.L. 91/2014) fino al 30 giugno 2015;
- 2. il credito d'imposta attribuito è pari al 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali compresi nella suddetta tabella realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore;
- 3. non sono agevolabili gli investimenti di importo inferiore ad euro 10.000,00;
- 4. il credito d'imposta potrà essere utilizzato in **compensazione** nel modello F24 senza applicazione di limiti di importo. L'utilizzo in compensazione può avvenire **a partire dal secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento**;
- 5. il credito d'imposta va ripartito nonché utilizzato **in tre quote annuali di pari importo** e indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta nei quali il credito è utilizzato;
- non concorre alla formazione del reddito e del valore della produzione ai fini Irap;

- 7. non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109, comma 5, del Tuir (c.d. pro-rata di indeducibilità in presenza di proventi esenti);
- 8. per non decadere dell'agevolazione e non dover restituire il credito d'imposta utilizzato è necessario che:
 - i beni acquistati tra il **25.06.2014** e il **31.12.2014** non siano ceduti fino al **31.12.2016**;
 - i beni acquistati tra il 01.01.2015 e il 30.06.2015 non siano ceduti fino al 31.12.2017;
 - i beni acquistati non possono essere trasferiti in strutture produttive situate all'estero (anche se appartenenti alla medesima impresa), entro il termine di decadenza dell'attività di accertamento (ordinariamente entro la fine del quarto periodo d'imposta successivo a quello di presentazione della dichiarazione).

Applicazione pratica

Alfa SRL effettua dal **25.06.2014** al **31.12.2014** 50.000,00 euro (tutti superiori ad euro 10.000,00) di investimenti in **beni strumentali nuovi** compresi nella divisione 28 della tabella ATECO.

Nei cinque anni precedenti gli investimenti effettuati nei suddetti beni ammontano rispettivamente ad euro:

2013	30.000,00
2012	20.000,00
2011	15.000,00
2010	22.000,00
2009	7.000,00

MEDIA 18.800

Per il calcolo della media potrà essere eliminato l'anno in cui gli investimenti risultano

maggiori, ovvero il 2013.

In tal modo la media sarà pari ad euro 12.800,00.

Il credito d'imposta sarà pari ad euro **5.580,00** (50.000 – 12.800,00)*(15%).

Il credito d'imposta così determinato potrà essere utilizzato in compensazione a partire dal **1º Gennaio 2016**, suddividendo lo stesso in tre quote annuali di pari importo (5.580,00/3=**1.860,00 euro per ciascun anno a partire dal 2016**).

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....